

condividi con chi vuoi



Il gruppo Scout di Cavarzere e la preparazione al Santo Natale

“La Luce della pace di Betlemme”

Anche il Gruppo Scout di Cavarzere ha voluto partecipare al coro di iniziative prese da varie associazioni e gruppi culturali per rendere il Natale il più possibile “caldo”, ricco di emozioni e di luci; ma l’iniziativa natalizia che gli Scout hanno voluto offrire alla gente di Cavarzere ha qualcosa di profondo, di interiore, di intenso, una ricchezza che ha le radici nel vero Natale, quando nacque il Bambino Gesù, e riguarda appunto “La luce della pace di Betlemme”. Questa luce, come in quella notte si è diffusa in tutto il mondo proprio da una mangiatoia dove è nato il Figlio di Dio, in questi giorni ed in particolare nella Notte Santa di questo 2011 arriva direttamente a Cavarzere dalla Grotta di Betlemme attraverso una staffetta che, partendo

proprio da Betlemme, arriva in tutti i paesi del mondo. Il Gruppo Scout di Cavarzere questa luce di Betlemme l’ha ricevuta sabato scorso, ed è andato a prenderla alla stazione ferroviaria di Rovigo. Portata gelosamente in città, è stata distribuita attraverso delle candele accese alla popolazione domenica 18 dicembre davanti al Duomo e per chi desiderasse ancora un po’ di luce “vera” di Natale e di Betlemme gli Scout sono pronti a distribuirli anche alla Messa di Mezzanotte. Una piccola luce in mezzo alle grandi luci degli addobbi natalizi appesi lungo le strade e nei negozi della città, ma di un significato ben diverso, perché questa luce vuole continuare ad essere quella che gli angeli hanno voluto diffondere annunciando il primo Natale del mondo. Questo il significato della luce offerta dagli Scout. Nella Chiesa della Natività a Betlemme vi è una lampada ad olio che arde permanentemente da moltissimi secoli, alimentata dall’olio donato a turno da tutte le Nazioni Cristiane della Terra. È la Luce della Pace di Betlemme che fin dal 1986 attraverso una staffetta arriva, in occasione del Natale, in tutti i paesi del mondo. È pensiero di tutti che la pace debba essere uno stile di vita che comincia da noi stessi e che richiede impegno e tenacia. E fra i doveri degli Scout vi è anche quello di offrire nel le festività di Natale la “Luce di Betlemme” per divenire costruttori di pace. “Ognuno può dare alla Luce della Pace significati diversi, - affermano gli Scout - ma deve dare identico valore. La Luce della Pace non ha solo un significato religioso, ma traduce in sé molti valori civili, etici, morali accettati anche da chi non pensa di condividere una fede. La Luce della Pace va diffusa a più gente possibile: ricchi e poveri, colti e ignoranti, bianchi e neri, religiosi e atei... La Pace è patrimonio di tutti e la Luce deve andare a tutti. Si vorrebbe che la Luce della Pace arrivasse in special modo nei luoghi di sofferenza, ai gruppi di emarginati, a coloro che non vedono speranza e futuro nella vita. Un invito dunque ad accogliere numerosi la fiammella e a farvi a vostra volta portatori di “Luce” diffondendola a quanta più gente possibile”. (U. Bello)

dal numero 48 del 25 dicembre 2011